



DOMENICA 6 LUGLIO - XIV TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo di Luca (9,51--62)

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio». Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: «Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino». Io vi dico che, in quel giorno, Sòdoma sarà trattata meno duramente di quella città».

I settantadue tornarono pieni di gioia, dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse loro: «Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e sopra tutta la potenza del nemico: nulla potrà danneggiarvi. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli».



ANDARE INSIEME, INDIFESI Dopo aver narrato come Gesù abbia inviato i Dodici, ricordato le esigenze della sequela (cf. Lc 9,1-6) e indicato come questa sia orientata all'annuncio del vangelo, dopo aver riportato il rimprovero di Gesù ai Dodici che credono di essere gli unici a poter scacciare i demoni (cf. Lc 9,50), Luca descrive la scelta e l'invio di altri discepoli, indicandone il numero: settantadue. Questi discepoli sono personaggi importanti, nel contesto lucano, ma spesso dimenticati o almeno tralasciati nella riflessione sulla missione. Ancora una volta, come per i Dodici, ci troviamo davanti a un numero simbolico che trae la sua origine dall'Antico Testamento e indica una traiettoria importante. Il numero settantadue rimanda, infatti, al libro della Genesi (cf. Gen 10), dove è riportato l'elenco dei popoli della terra. Il loro numero era indicato in settanta, secondo la Bibbia masoretica, e in settantadue secondo la Bibbia greca dei LXX, da cui probabilmente attinge Luca. Il numero rinvia quindi a tutti i popoli del mondo. Se il numero dodici richiamava le tribù di Israele, ora il cerchio si allarga. Inoltre, secondo Nm 11,24-30, il numero settantadue ricorda lo spirito profetico donato ai settanta anziani scelti da Mosè, ai quali si erano aggiunti altri due uomini dell'accampamento: in totale, appunto, settantadue. Sono tutti elementi che possiamo leggere come l'indicazione di una missione che si apre ed è orientata a tutti i popoli della terra e affidata a persone scelte dal Signore, mosse dallo Spirito profetico. I settantadue sono dunque mandati, davanti a Gesù stesso, come profeti e testimoni; forse per questo sono inviati a due a due, per essere testimoni credibili, secondo la raccomandazione del Deuteronomio (cf. Dt 19,15), ma anche perché la missione non è opera di solitari, ma di persone che offrono, prima di tutto, l'esempio eloquente di relazioni nuove: la fraternità che nasce dal vangelo. Dei settantadue discepoli non è riportato nessun nome, non è data nessuna indicazione, nessun riferimento. È ovvio pensare che in loro siano raffigurati tutti i discepoli di Gesù lungo i secoli, discepoli che non possono che essere missionari, mossi per questo dal suo Spirito. Uomini e donne liberi che non hanno da portare molte cose con loro, che camminano indifesi, pur in mezzo ai «lupi» (Lc 10,3), perché la loro protezione e la loro forza vengono da un altro luogo, da un'altra logica. Dei settantadue, a differenza dei Dodici, il Vangelo di Luca ci dice che tornano pieni di gioia. Non a caso è questa una delle caratteristiche dell'avvento del regno di Dio in Luca, che apre e chiude il suo vangelo con il riferimento alla gioia (cf. Lc 1,28; 24,52). Una gioia che è liberazione dal male e dal suo potere, «a portare ai poveri il lieto annuncio» e «proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19). Una gioia che si espande.

Signore Gesù, i tuoi discepoli inviati ad annunciare la buona notizia sono tornati pieni di gioia: dona anche a noi di vivere la gioia del tuo vangelo, e saremo tuoi testimoni credibili fino agli estremi confini della terra.

VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

DOMENICA 6 LUGLIO - XIV ordinario

Messe ore 8.00 (+ Ceresoli Carlo)
ore 10.30 (+ per la comunità)

LUNEDI 7 LUGLIO

ORATORIO POMERIGGIO CHIUSO PER CRE; APERTURA 18.00-19.00; 20.30 - 22.30

- Eucarestia ore 8.00 (+ Gaspani Rosina e Gino + Lecchi Virginia)

TERZA SETTIMANA CRE 2025

MARTEDI 8 LUGLIO

ORATORIO POMERIGGIO APERTO ORE 14.40.-19.00; 20.30 - 22.30

- Eucarestia ore 8.00 (+ Fam. Albani)

MERCOLEDI 9 LUGLIO

ORATORIO POMERIGGIO CHIUSO PER CRE; APERTURA 18.00-19.00; 20.30 - 22.30

- Eucarestia ore 8.00

(+ Innocenti Antonia e Marino + Casati Claudina)

GIOVEDI 10 LUGLIO

ORATORIO POMERIGGIO APERTO ORE 14.40.-19.00; 20.30 - 22.30

San Siro: Eucarestia ore 20.00 (+ Rachele)

VENERDI 11 LUGLIO - San Benedetto abate

ORATORIO POMERIGGIO CHIUSO PER CRE; APERTURA 18.00-19.00; 20.30 - 22.30

- Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

SABATO 12 LUGLIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

- Eucarestia ore 18.00 (+ Locatelli Lino e Gianbattista

+Albergati Gianluigi + Lodovici Eugenio + Coscritti classe 1944)

DOMENICA 13 LUGLIO - XV ordinario

Messe ore 8.00

(+ Ciminelli Cristiano + Paganelli Tarcisio e Martinelli Teresa)

ore 10.30 (+ per la comunità)

Messa di ringraziamento del CRE

- ♦ Offerte della settimana € 414,51 (€ 343,51 obolo di san Pietro)
 - ♦ Offerte dalle buste € 85,00
- GRAZIE !!!**

ORATORIO CHIUSO PER CRE
 APERTO IL POMERIGGIO
 DI MARTEDI 8 E GIOV 10/7
 Aperto dopo il Cre
 dalle 18.00 alle 18.45

LE SERE
 DA LUNEDI'
 A VENERDI'
 ORATORIO
 APERTO ORE
 20.30 - 22.30



CAF ACLI

9/16723/30 luglio
 dalle ore 8.45 alle 10.15



SALUTI DAL CRE
 Seconda Settimana



Nella memoria e nella preghiera della comunità



FRANCESCA DOLCE
 ved. Merante



BENIGNO ROTA



VENERDI 4 LUGLIO
FESTA FINALE DELLE FAMIGLIE
DEL NIDO CIRIBA'